



UNI EN ISO
9001 : 2008
Certificato n. 5069 - A
Progettazione ed erogazione
di servizi di istruzione della
Scuola Secondaria di I grado



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE N.10

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCO ULPPIO TRAIANO"

Via di Dragone, 445 - 00126 Roma (RM) Tel.06/5219617 Fax 0652319301

E-mail rmic83600p@istruzione.it - rmic83600p@pec.istruzione.it -

www.ictraiano.edu.it

C.F. 97197520584 - Cod. Mecc. RMIC83600P

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto A.S. 2019-2020

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 18 febbraio 2020 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, RAV, Piano di Miglioramento, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto : 18
-------------------------------	--

	febbraio 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/20
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico FRANCA CRAIZER</p> <p>Organizzazioni sindacali invitate alla firma (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL (invitata e presente) - CISL SCUOLA (invitata ma non presente) - UIL SCUOLA RUA(invitata e presente) - SNALS/CONFSAL(invitata m non presente) - GILDA(invitata ma non presente) - RSU (invitata; presenti due membri) - TERMINALE ASSOCIATIVO FLC CGIL ACCREDITATO (invitato e presente) <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL - UIL SCUOLA RUA - RSU dell'Istituto: due membri
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Disposizioni generali Relazioni e diritti sindacali Attuazione della normativa sulla sicurezza dei l di lavoro Disposizioni personale docente e ata formazione Disposizioni parte economica Disposizioni finali
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. 	Il Contratto Integrativo di Istituto viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei conti territorialmente competenti. In data 23 marzo 2020, trascorsi trenta giorni senza rilievi, il presente Contratto Collettivo integrativo diventa effettivo e produce i conseguenti effetti
<ul style="list-style-type: none"> - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i> (Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/2011).

	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009:<i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>(Sospeso dai capi Dipartimenti del MIUR rispettivamente per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, finanziarie e strumentali e per il Sistema Educativo di istruzione e formazione con lettera n.1708 del 27 maggio 2016).</p> <p>La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009:<i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i> (La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/2009).</p> <p>Sarà assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009, dopo l'acquisizione della certificazione da parte dei Revisori dei Conti.</p>
Eventuali osservazioni	// //

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.Felaborato con i suoi allegati dal Collegio dei docenti in data 28 ottobre 2019. Le finalità e gli obiettivi previsti nel P.T.O.F. sono stati delineati tenendo nella massima considerazione gli esiti delle attività di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico attraverso i diversi strumenti messi a punto dal Gruppo di lavoro per la certificazione esterna dell'Istituto e soprattutto dal Nucleo di Autovalutazione e dalle risultanze della revisione del RAV.

Il consiglio d'Istituto ha approvato il PTOF con i suoi allegati nella seduta del 31 ottobre 2019. Altri documenti di riferimento per il contratto sottoscritto sono il Piano Annuale delle Attività del personale ATA e il Piano Annuale delle Attività del personale docente, approvati dal Collegio dei docenti in data 13 settembre 2019 ed integrato in data 28 ottobre 2019, la delibera del Collegio dei docenti di attribuzione degli incarichi del 13 settembre 2019.

Il contratto, coerente con i documenti precedentemente ricordati è lo strumento efficace per utilizzare, nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L.n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL Triennio 2016-18

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise. Sono presenti nel contratto i criteri relativi alle prestazioni aggiuntive del personale (attribuzione di ore eccedenti ai docenti e di ore di straordinario al personale ATA) Sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse. Inoltre sono stati individuati i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, i criteri relativi alla formazione, sia per quanto riguarda la ripartizione delle risorse, sia per quanto riguarda la partecipazione di docenti ed Ata alle attività formative, i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 e i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ata, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.
- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a incrementare la produttività del servizio. Gli stanziamenti relativi al fondo d'Istituto per l'anno scolastico 2019/2020 a cui sono state aggiunte le economie FIS decurtate della quota variabile indennità di Direzione spettante al DSGA (art. 3 sequenza contrattuale ATA del 25 luglio 2008) e della quota destinata al primo collaboratore del Dirigente Scolastico, sono stati destinati per il 35% al personale ATA e per il 65% ai docenti.
- Per quanto riguarda la quota destinata ai docenti si è destinata, al netto della quota destinata al secondo collaboratore del Dirigente, una somma corrispondente circa al 42% ad attività, referenti, responsabili, progetti per l'organizzazione e l'ottimizzazione del servizio e una somma corrispondente a circa il 58% al finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che caratterizzano fortemente l'Istituto: il progetto Scuola Amica, che ha il patrocinio dell'Unicef, il progetto ecocoding, il progetto di continuità in campo musicale, il progetto teatrale della Scuola dell'Infanzia, i progetti di educazione alla cittadinanza: Unplugged, progetti di educazione al rispetto dell'ambiente, progetti di educazione alla mobilità sostenibile; progetti di valorizzazione delle eccellenze ecc.
- Nella parte economica sono inseriti anche i fondi aree a rischio e contro l'emarginazione scolastica che sono stati ripartiti per l'80% al personale docente e per il 20% al personale ATA. Nel progetto per le aree a rischio "Imparare: un diritto di tutti" sono previste azioni contro la dispersione per alunni in situazione di disagio.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica, il contratto di istituto sottoscritto assicura lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto:

E' stata prevista la retribuzione per lo svolgimento dei sotto elencati interventi previsti dal POF, per la parte relativa alla loro progettazione, verifica e pubblicizzazione.

- Progetto TUTTI A TEATRO (Teatro Scuola dell'infanzia)
- Progetto SCUOLA AMICA (Unicef)
- Progetto DESIRE LA CITTA' CHE VORREI (Roma Capitale)
- Progetto ECOCODING
- Progetto PARLA CON ME
- Progetto VERDE OASI
- Progetto QUINTE GIUSTE (continuità musicale)
- Progetto ORCHESTRA E INSIEME
- Progetto IN... CANTO
- Progetto UNPLUGGED
- Progetto SOSTENIBIL... MENTE
- Progetto RAGAZZI IN MARCIA
- Progetto RUGBY, UNO SPORT PER TUTTI
- Progetto SPORT IN CLASSE
- Progetto GARE MATEMATICHE
- Progetto GIOVANI LETTORI, GIOVANI SCRITTORI, GIOVANI CITTADINI

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, sono state individuate le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e formativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie:

- Collaboratori del dirigente;
- Funzioni strumentali;
- Responsabili della pianificazione dei tempi dell'attività curricolare dei diversi plessi
- Referente Scuola dell'infanzia
- Responsabili della gestione delle sostituzioni nei diversi ordini
- Responsabili della gestione del teatro
- Responsabile gestione spazio polifunzionale scuola secondaria
- Referente innovazione didattica e curricolare
- Referente per i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado
- Referente OEPA Primaria
- Referenti per l'inclusione, BES /DSA
- Referente Palestra Primaria
- Referenti sicurezza e manutenzione
- Tutor docenti neoimmessi
- Referenti per la gestione delle dotazioni tecnologiche
- Referenti ceramica

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, possono così descriversi:

- per gli assistenti amministrativi: incarichi e attività connessi ai Rapporti con la Regione per gestione assistenti comunicazione e tiflodidatti, ai Rapporti con ASL per documentazione vaccinale, al Supporto amministrativo ai progetti ai Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, alla Segreteria particolare del Dirigente, al Supporto nella gestione della segreteria digitale e del registro elettronico, al coordinamento del protocollo digitale, al supporto all'attività negoziale del Dirigente, alle prove Invalsi, all'Anagrafe Prestazioni, alla ricostruzione delle carriere ecc;
- per i collaboratori scolastici: incarichi e attività connessi all'assistenza agli alunni diversamente abili, al supporto alle attività amministrative, alla piccola manutenzione, a particolari gravosità legate all'età degli alunni o al rapporto con il pubblico, alla consegna della posta ecc.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, e di ricognizione beni inventariati.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti, Fondi per le aree a rischio....).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione indifferenziata delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio: i compensi sono rapportati all'effettivo carico di lavoro richiesto al dipendente, per l'espletamento dello specifico incarico assegnato, in un'ottica di miglioramento sia della prestazione individuale dei lavoratori dell'Istituto sia della complessiva erogazione del servizio.

Come è esplicitato nell'art.35 del contratto, a chiusura dell'anno scolastico, per accedere al compenso ciascun lavoratore dovrà rendicontare sull'attività svolta utilizzando l'apposita modulistica e producendo la relativa documentazione; i compensi previsti per il personale docente ed ATA saranno corrisposti in relazione al raggiungimento degli obiettivi; inoltre, in caso di incarico continuativo, che non prevede possibilità di recupero per il raggiungimento degli obiettivi, il compenso verrà decurtato in misura proporzionale oltre i venti giorni di assenza.

Quadro di sintesi relativo alla determinazione del fondo

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse anno scolastico 2019/2020 Lordo Dipendente	Risorse anno scolastico 2019/2020 Lordo Stato
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 45.816,78	€ 60.798,87
Funzioni Strumentali al POF	€ 5.372,57	€ 7.129,40
Incarichi Aggiuntivi ATA	€ 2.669,18	€ 3.542,00
Attività Complem. Ed. Fisica	€ 1.297,06	€ 1.721,20
Ore eccedenti per la sostituzione docenti assenti *	€ 3.635,48	€ 4.824,28
Fondi aree a rischio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.619,43	€ 3.475,98
Fondi Valorizzazione del personale docente	€ 19.457,87	€ 25.820,58
Totale risorse	€ 80.868,37	€ 107.312,32

Risorse variabili	Risorse anno scolastico 2019/2020 Lordo Dipendente	Risorse anno scolastico 2019/2020 Lordo Stato
Economie ore eccedenti	€ 12,32	€ 16,35
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti - Fondo Ist. Scolas.	€ 1.168,72	€ 1.550,89
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti Funz.Strum. al POF	€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi preced. Incarichi Aggiuntivi ATA -	€ 559,88	€ 742,96
Aree a rischio	€ 629,44	€ 835,27
Fondi Valorizzazione del	€ 88,66	117,65

personale docente (*)		
Totale risorse	€ 2.459,02	€ 3.263,12

Quadro di sintesi relativo all'utilizzo delle risorse

Di seguito si indicano i compensi comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP da corrispondere al **personale docente**:

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (Lordo Dipendente)	Risorse anno scolastico 2019/2020 (Lordo Stato)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a, C.C.N.L. 29/11/2007	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lett. b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c, C.C.N.L. 29/11/2007	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d) CCNL 29/11/2007)	€ 22.102,50	€ 29.330,02
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lett. f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.800,00	€ 7.696,60
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k, C.C.N.L. 29/11/2007	€ 0,00	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera I, C.C.N.L. 29/11/2007	€ 0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/2007)	€ 5.372,57	€ 7.129,40
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 2.599,10	€ 3.449,01
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l, C.C.N.L. 29/11/2007	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per attività complementari di Educazione Fisica	€ 1.297,06	€ 1.721,20
TOTALE	€ 37.171,23	€ 49.326,23

I compensi comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (Lordo Dipendente)	Risorse anno scolastico 2019/2020 (Lordo Stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, CCNL 29/11/2007)	€ 13.463,50	€ 17.866,06
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività	€ 0,00	€ 0,00

deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k, C.C.N.L. 29/11/2007)		
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di Direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera i, e j C.C.N.L. 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008	€ 3.218,50	€ 4.270,95
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 649,77	€ 862,24
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l, C.C.N.L. 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 17.331,77	€ 22.999,25

I compensi comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP destinati al **DSGA** sono i seguenti:

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (Lordo Dipendente)	Risorse anno scolastico 2019/2020 (Lordo Stato)
Compenso DSGA Indennità di Direzione art. 3 sequenza contrattuale ATA del 25 luglio 2008	€ 5.610,00	€ 7.444,47
TOTALE	€ 5.610,00	€ 7.444,47

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma un Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Roma, 23 marzo 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Franca Craizer

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse